



Andrea Tarantino

## Il senso del senso

Quando *oltrepasserai...* e le sensibili e umane emozioni avranno sembianze inumane, attraverserai il sentiero che l'anima già vede. Risplenderà il sole nella notte più fonda che illuminerà il cammino, dove prostitute e assassini saranno accolti e cullati nelle braccia di Dio. Saranno considerati mancanti delle virtù terrene, ma possessori delle dimensioni ontologiche immortali. Dio gli accarezzierà e si commuoveranno, piangeranno pensando di aver sprecato una vita, fino a quando non consoleranno tra le loro braccia la divinità.

Non avrai paura quando sentirai la terra sotto i tuoi piedi tremare e piaghe si apriranno nel terreno per vomitare sangue, è solo il tuo cuore che batte. E se da tale polverone tutti intorno a te vedono già le rovine, tu coglierai il dono e renderai grazie.

Sarai giudicato per non aver esagerato nelle chiacchiere dell'amore, ma per aver cercato il senso. Per non aver venduto con gli sconti il tuo amore, ma per averlo dosato ingordamente. Per non aver risposto ai migliori offerenti, ma per esserti *venduto* con gusto. Per aver dato l'impressione di essere stato scelto, quando è vero il contrario.

Non ti curerai delle maldicenze e delle bocche spalancate a cercare conferme, preoccupate solo delle gioie *estetiche* e del giudizio altrui. Bocche attente a nascondere l'amore perverso o quello proibito.

Dove *finirà* la tua bocca inizierà il suono perturbante della tua voce. Ubriacherà gli astanti, che per un attimo ti invidieranno, ma torneranno subito dopo sulla strada della convenienza, sulla quale incontrerai pecore con animo bambino, disposte a ba-

rattare l'incerto e l'imprevedibile con l'immediata certezza.

Ti darà commozione lo sguardo fisso di occhi lucidi che cercano i tuoi e troveranno, all'apparenza, indifferenza e pressappochismo. Mangerai con gusto la vera gratitudine e avrai in gola quel sapore amarognolo del pianto inespresso. Acqua sudicia per i più, ma servirà ad abbeverare gli animali.

Incontrerai la libertà riposare tranquilla su distese d'acqua; è spesso in movimento seguendo le correnti, ma è protetta da corazzieri disposti a cedere la propria vita.

Farà ridere la tua libertà quando affronterà le intemperie del mondo navigando su scialuppe e sarai deriso quando incrocerai transatlantici e navi da crociera che navigheranno con rotte predefinite, decise, monitorate dalla più sofisticata tecnologia che anticiperà la burrasca, ma andranno diritte al *macello*. Carnificina delle umane e sconolate libertà, cimiteri senza croci e nomi, madri senza una tomba dove stapparsi i capelli. Olocausti consenzienti dalle giustificazioni irrazionali. Tutti saranno felici, brinderanno a festa per l'approdo, mentre dalla tua scialuppa l'orizzonte sarà il percorso.

Getterai lo sguardo lontano per scrutare distese di acqua dal confine indefinibile: da ovest a est l'ignoto, da sud a nord il riverbero della luna. Chiaro a giorno, argenteo luccicante. I confini a tratti netti, ma a punti si fondono armonicamente. Dell'indefinibile solo un fascio di chiarore che si apre come un imbuto, dal cangiante al netto, dall'illusione al pragmatico. Sembrerà tutto chiaro e conoscibile, ma sarà solo la parte di te che conosci. Dell'indefinibile so-



lo le umane sembianze, delle carogne solo la puzza, della pietà solo la vergogna, dei fallimenti solo la desolazione.

Vedrai chiaro e VEDRAI, banalizzerai ciò che ti ha dato tribolazione e illuminerai i paraggi delle zone che commuovono. Da dove non si prescinde e dove l'amore non viene e va. Dove sceglierai la morte alla "stupidità", il dolore vero all'emozione fittizia, la solitudine alla perdita di tempo. Dove tutto è chiaro e dove la luce non ha ombra. Dove i suicidi inneggeranno alla vita, le prostitute all'amore per la vita, la legge alla perversione.

Quando oltrepasserai troverai il senso del senso e sarà entusiasmante trovarlo in un abbraccio mai dato.